

Fraschini in territorio di Varese di luce M. 0.50
ed elencato al N. 58.

G

Galli 2° Bocchetto in orario costituzionale aperto in sponda
destra della molinara Fraschini in territorio di Varese,
elencato al N. 59. e di luce ----- M. 0.40

Galli Bocca d'irrigazione in territorio di Malnate
(vedi Introvini)

Galli Bocchetto aperto in sponda destra della molinara
Introvini in Comune di Malnate con orario
costituzionale elencato al N. 116 e di luce M. 0,42

Gandini Bocca in orario costituzionale aperta in sponda
sinistra d'Olona in territorio di Malnate,
elencata al N. 188. a due luci di M. 0.55 + 0.55

Gandini Così chiamavasi la roggia molinara in Comune
di Milano, derivata in testa all' Isola Brera, e
che dirigeva al Molino del Maglio. Questa roggia

G

colla soppressione del molino venne già in gran parte interrata e scompariva colla attuazione del progetto di deviazione dell' Olona in Comune di Milano.

GAMINELLA (vedi Gabuella) montago Legnano

Gargantini Bocchello concesso in via precaria e in orario costituzionale

esso è aperto in sponda destra del cavo Litta in territorio di Varese al N. 94 colla luce di ... M. 0.50

Garoni Conceria in territorio di Varese (vedi Conceria Varesina)

Garottola Bocca in orario costituzionale aperta in sponda sinistra della molinara omonima in territorio di Olgiate Olona elencata al N. 184 e a due luci di M. 0.50 + 0.55

Garottola Altra Bocca in orario costituzionale aperta in sponda destra della molinara omonima in territorio di Castellanza elencata al N. 197 e a due luci di M. 0.62 + 0.67

Garottola Stabilimento di filatura e molino in territorio di Olgiate Olona, che utilizzano un salto di M. 1.30 e che sono iscritti separatamente nel catasto consorziale come segue:

Stabilimento Candiani per rodigini N. 6. $\frac{1}{2}$

Molino Albasio " " " 1 $\frac{1}{2}$

Gattelli Mensolelle di legno che si chiudono sulle paratoje delle bocche d'irrigazione per impedirne o per limitarne l'alzamento.

Nella stagione jemale per dare un filo d'acqua a certe industrie si limita l'altezza di rialzo delle paratoje a 5 oppure a 10 centimetri.

Geiser & Oppliger Fabbrica di Surrogati di Caffè al Molino Pavese in Comune di Varese (vedi Pavese)

Geologia dei bacini d'Olona e di Bevera.

Rasa Dolomia triasica

S. Ambrogio Olona ... Morene, marne

Molini Grassi Calcari selcifero

Valganna tufo calcareo

Induno Olona Rosso ammonitico

Cascine Olona " "

Bregazzana Creta superiore

G

- Folla d' Induno pliocene, marne, argille azzurre
Saffio calcare compatto massoso
Arzo marino rosso, macchiavaccia, broccatello
Besano schisti bituminosi nella dolomia
Viggiù arenaria e grès calcarei
Brenno Useria ... arenaria calcarea del lias inferiore
Arosate calcare dolomitico
Monte S. Elia ... calcare grigio, dolomia, porfido rosso
Cantello terreno morenico
Malnate arenaria a cemento calcare argilloso
Bizzozero e Castiglione arenaria
Gornate sup. e Inf. arenaria

Gerre

Torrentello che si forma nelle pendici del monte
Ckorone e che defluisce in sponda sinistra al'olona a
monte dello stabilimento Meyer di Malnate.

Gervasini 1°. Bocchello aperto in sponda destra della molinara
pel molino Pavese in territorio di Varese, ad orario
costituzionale, elevato al N. 44. e di luce ... M. o 30

Gervasini 2°. Bocchello in orario costituzionale aperto in sponda
sinistra della molinara Bagotta in territorio di Varese

Ghiaccio Sono concesse licenze di estrazione d'acqua d'Olona per bacini da ghiaccio dietro il pagamento di una tassa commisurata alla superficie del bacino.

Ghiringhelli Conceria in territorio di Vurcese.
(vedi Conciaria Valle Olona)

Ghiaja e sabbia. L'Olona traduce nel suo letto materiali di buona qualità per lavori edili. Ghiaie e sabbie sono di origine calcarea mescolate a detriti porfirici rossi della Valganna. Si rilasciano per l'estrazione di questo materiale.

Gianella o Ginella o Lucate. Sorgente consorziale in territorio di Viggù (vedi Baraggiola)

Gibert Setificio in territorio di Olivo (vedi Lussino)

Giudice d'Olona (vedi Commissario)

Gianella Sorgente consorziale nel Canton Ticino (vedi ARZO)

Girondelli Bocca d'irrigazione in Cairate (vedi Monastero)

Giulini o Magrascena. Molino alla sinistra d'Olona
in territorio di Parabiago a valle del Molino Goss
È iscritto in catasto per rodigini N. 4
e utilizza un salto di M. 1.40

Nel 1772 era di proprietà Moriggia. a
datate dal 1917 rimase inattivo e fu anzi spogliato
delle 4 ruote idrauliche.

Giulio (San) Boschello libero aperto in sponda destra della
molinara di S. Giulio in territorio di Pogliano, elen-
cato al N. 252 e di luce M. 0,22
Questo orificio serve appunto alla irrigazione dell'Isola
al Molino di S. Giulio

Giulio (San) Molino alla sinistra d'Olona a valle e in
sponda opposta del molino del Ragno, in territorio di
Pogliano, iscritto in catasto per rodigini N. 3.
con un salto di M. 1.60

Giunmo Valletta da cui scendono le Fontane Grasso in
Comune di Saltrio (vedi Grasso)

Gittafa

Antica misura lineare del Ducato di Milano
corrispondente a due trabucchi = M. 5.222

Gornate Inferiore e Gornate Superiore.

Due distinti Comuni in Provincia di Como bagnati
dall' Olona e che avevano ciascuno alcuni prati irrigati
con acque consorziali. Ma in seguito alla costruzione della
ferrovia di Valle Olona venne d'accordo l'esa inscrivibile
la bocca Selvagna che dava acqua a quei prati, cosicché
questi rimasti asciutti furono stralciati dal Catasto di
Olona. Le indennità vennero pagate dalla Società che
costruì la ferrovia. Le superficie irrigate erano:

per Gornate Inferiore ..	Et.	0. 63 30
" " Superiore "		<u>3. 29 10</u>
	Totale Et.	<u>3. 92 40</u>

Gorla Maggiore.

Comune in Provincia di Milano bagna-

to dall' Olona e nel quale sono irrigati con acque con-
sorziali terreni a prato per Et. 1.45 30

Gorla Minore.

Comune in Provincia di Milano bagnato

dall' Olona e dal ramo Olonella, nel quale sono irrigati
con acque consorziali terreni a prato per Et. 6.40 40

G

Goss Molino del Goss o del onigino alla destra d' Olona in Comune di Parabiago, iscritto in catasto per rodigini N. 4.
e che utilizza un salto di M. 1.30
Nel 1920 passò in proprietà Baruffaldi.

Gottardo o S. Gottardo. Piccola sorgente consorziale che nasce e si scarica in sponda sinistra d' Olona poco a monte del molino Gottardo in Comune di Velate.

Gottardo o del Frate. Molino sul ramo d' Olona della Rasa in Comune di Velate. È il primo edificio che utilizza acque d' Olona. Nel 1610 si chiamava Molino del Scapa. È iscritto in catasto per rodigini N. 2...
e gode di una caduta di M. 4.46

Granai Cavetto consorziale in territorio di Viggio, che sovrappassata la tomba del Brughello, si scarica in sponda sinistra della molinara già Coquo e di poi Cassani. Nel suo percorso il cavetto riceve in sponda sinistra le acque di emungimento del pozzo Bozze

G

Grassi

Tre molini, l'uno sotto l'altro, in territorio di S. Ambrogio Olona iscritti in catasto per un complesso di rodigini N. 7.

La caduta colà disponibile è di M. 16.28

Grassi o Grasso

Due fontane consorziali situate nella valle di Saltiro presso il confine Svizzero, acquistate per conto del Consorzio Olona nel 1816. Esse defluiscono in sponda destra del torrente Clivio per la valletta di Giunmo o di Grumo.

Grassi

Fontana che sgorga dal letto roccioso d'Olona in sponda destra al di sotto del 1° Molino Grassi in territorio di S. Ambrogio Olona

Grazie o della Madonna delle Grazie

Due doppiate assai vicine aperte in sponda destra d'Olona in territorio di Legnano segnate ai N. 214 e 215. aventi le luci la prima di M. 0.63 + 0.64 e la seconda di " 0.72 + 0.72

del 1939 le bocche furono trasportate appena a monte salin stabilimento Leopoldi e in precedenza venivano coltate Olona N° 214/215.

Queste bocche privilegiate unitamente alle bocche di S. Caterina Filetta e Arcivescova tutte in Comune di Legnano presentano una luce libera complessiva di M. 6.57, sicchè sempre aperte nella stagione estiva esse dimezzano l'Olona.

G

Greppi o di S. Antonio. Bocca privilegiata aperta in sponda destra d'Olona in territorio di Olgiate di luce M. O. 87 ed elencata al N. 178. Nel 1610 essa chiamavasi Lampugnano, nel 1772 Molo e l'Ing. Vistoresi nel 1882 la chiamò Castelli.

Greppi o Persa. Bocchetto libero in sponda sinistra dell'Olona in territorio di Prospiano costituito da un semplice foro quadrato di lato M. O. 47 elencato al N.

Grida o Editti. Nei secoli VII. e VIII. dai Conservatori d'Olona vennero promulgate molte grida o editti per disciplinare l'uso delle acque del fiume. Nell'archivio del Consorzio se ne conservano diversi esemplari:

1602	del Commissario	Pietro Sanchez de Hornillius
1625	"	Senatore Confalonierus
1647	"	" Dugnanius
1670	"	" Arcolenus
1691	"	" Barbovius

- 1694 del Senatore Paganus
1754 " Conservatore Erba sulle imposte consorziali
1773. " " Verri Gabriele
1774. " Governatore Francesco III. Duca di Modena

Gris Molino in Comune di Legnano (vedi Dell'Acqua)

Grotte di Valganna Ricca sorgente consorziale che scaturisce nella galleria delle Grotte, della ferrovia elettrica Varese-Luino, in territorio di Induno.

Essa venne sistemata nel 1906 all'atto della costruzione di quella galleria... L'acqua si scarica in sponda sinistra del ramo d'Olona che scende dalla Valganna per un condotto appiè del fianco ovest di detta galleria all'imbocco di questa. La portata della sorgente fu misurata in litri 20 al secondo.

Guardiano. Il Custo di Bevera e dei Cavi Diotti chiamavasi all'atto della sua prima nomina nel 1880, Guardiano, e aveva mansioni speciali. Ora egli è pareggiato anche nelle sue attribuzioni ai Custo di Olona.

Guidali Molino in territorio di Castiglione Olona.
(vedi Celeste)

G

Gritti o Fontana Bucchello in orario costituzionale in pregio
destro della molinara di Castel Seprio elencato al
N. 162 e di luce M. 0,50

Guerciotti Presa d'acqua in Legnano per condensazione del
vapore

Gurone Comune in Provincia di Como nel quale sono irrigati
con acqua d'Olona terreni a prato per Ett. 13 2840

Gurone I Molini detti di Gurone sono posti alla sinistra
d'Olona nel Comune omonimo a lato dello Stabili-
mento già Varenna. Sono iscritti per rodigini N. 3
e utilizzano un salto di M. 4,20

I

Idra o Drago. Sorgente in territorio di Cantello (vedi Drago)

Idrometri. Sino al 1882 non era in osservazione lungo l'Olona che un solo idrometro al ponte di Nerviano posto dall'ufficio del Genio Civile di Milano. In seguito il Consorzio dopo la sua regolare costituzione e dopodichè ebbe a funzionare l'ufficio tecnico d'Olona, ne impiantò altri 6 che furono messi in osservazione dagli stessi custodi del fiume. Così gli idrometri misuratori sono 7 così distribuiti:

1. al Ponte Sforticono a Viggini per la Bevera
2. " " di Prè " Malnate " l' Olona
3. " " " Vedano " " "
4. " " " Cairate " " "
5. " " del Viale Melzi a Legnano " " "
6. " " di Nerviano " " "
7. " " di Via Monte Rosa a Milano " " "

Quest'ultimo dopo la cessione fatta al Comune di Milano dell'ultimo tronco di Olona, più non interessa il Consorzio.

Un libro delle osservazioni idrometriche raccoglie ogni anno i risultati delle fatte letture.

Illuminata o Cristina. Bocca d'irrigazione in Comune di Sesto (vedi Cristina)

Imposte consorziali (vedi Contributi)

Impiegati , Secondo lo Statuto organico del Consorzio del 1877

gli Impiegati addetti alla gestione sono

Un Cancelliere Notajo

Un Ingegnere Capo

Due Ingegneri di Riparto

Un Contabile Cassiere

Uno Scrivano

Cinque Custodi

La nomina del Cancelliere e dell' Ingegnere Capo è devoluta all' Assemblea dei Delegati (art. 15); quella dell' altro personale è devoluta al Consiglio

Incastrone Bocca privilegiata aperta in sponda destra d' Olona in territorio di Varese allo sbocco della molinara di valle della Cartiera Molina e poco a monte del Ponte degli Spagnuoli. È in una sol luce di ... M. c. 75 e trovasi elencata al N. 81.

Inquinamenti . Col sorgere e coll' ampliarsi di molti stabilimenti industriali lungo l' Olona, questa divenne come un grande collettore di tutti i rifiuti di Concerie, Cartiere, tintorie, candeggi, stamperie ecc. di guisa che le acque del piccolo fiume, specie nelle

magie estive, si rendono così fortemente limbo e inquinato da riuscire più di danno che di utile ai prati che esse irrigano.

Il Consorzio non può in via assoluta impedire gli scarichi di quei rifiuti essendo l'Olona l'unico mezzo per esercire simili industrie, le quali dando lavoro a molti operai trovano modo di imporsi non solo al Consorzio, ma allo stesso Governo. L'obbligo di costruire vasche di depurazione anche se osservato, spesse volte riesce inefficace per la quantità e la qualità dei detti scarichi.

Vedi pag. 176; 177 e 178.

Indennità di quiescenza al personale

(vedi Fondo Pensioni)

Induno Olona. Comune nel Circondario di Varese ove ha origine

il ramo d'Olona di Valganna. La superficie irrigata in questo territorio con acque consorziali ammonta

ad Ett. 8.10 00

e la forza motrice vi è rappresentata da rodigini N. 7.

Industria sul Fiume Olona. Le acque d'Olona im-
piegate sino da tempi remotissimi per la macina, e
perciò soggette a speciali e rigorose discipline, fu-
ro dopo l'unità d'Italia usate ad animare molti
e svariati Stabilimenti Industriali, e in special modo
filature di cotone.

(vedi Cottonifici, Cartiere, Concerie, Fabbriche di pettini,
di Concimi Chimici, Setifici ecc.)

Industria Pettini, Bottoni ecc. in territorio di Torba.

(vedi Colombo)

Ingegnere Capo. Collo Statuto organico del 1877 fu costi-
tuito l'Ufficio Tecnico del Consorzio con un Inge-
gnere Capo e due Ingegneri di Riparto. L'Ingegnere
Capo ha anche la vigilanza diretta del 3° Riparto.
Esso è nominato dall'assemblea generale dei Delegati.
La prima nomina fu fatta il 7 febbrajo 1880.

Data	Ingegneri Capo
------	----------------

1880	Ing. Luigi Mazzocchi
------	----------------------

I

Ingegneri di Riparto. Dei due Ingegneri di Riparto che entrano a costituire l'Ufficio Tecnico del Consorzio uno ha sede in Varese, l'altro in Legnano.

Anno	Riparto 1°	Anno	Riparto 2°
1881	Ing. Stefano Arcellazzi	1881	Ing. Renalo Cuttica
1907	Ing. Giuseppe Pisoni	1921	Ing. ...
1919	Ing. Edoardo Flumiani		
1925	Ing. Luigi ...		
1930	Ing. ...		

Ingegneri d'Olona. Furono Ingegneri d'Olona prima della costituzione del Consorzio secondo le leggi del Regno d'Italia:

1605	Barca Pier Antonio	1807	Ramperti Pietro
1654	Rinaldi detto il Tolomeo	1809	Buffoni Giuseppe
1726	Robecco Bernardo Maria	1819	Perego Giovanni
1744	Malatesta Carlo Teodoro	1820	Riva Finolo Carlo
1772	Raggi Gaetano	1847	Vezzoli Vittore
1785	Besana Cinquevie G A	1880	Giussani Massimiliano
1800	Perego Giuseppe		

Ebbero a prestarsi nelle lunghe e aspre cause fra il Consorzio Olona e l'av. Diotti gli Ingegneri: Ferrari Bernardino, Giussani e Bellotti, Motta Francesco

Speroni Giovanni, Ferrari Bartolomeo, Parca Carlo,
Marzoli Giuseppe, Righetti Carlo, Susani e Ceruti,
Noè, Rossi, Merlo.

Ingerature Rialzi abusivi temporanei, specie di arginelli, formati di ghiaia (gera in dialetto lombardo) che si dispongono appena a valle di una bocca di irrigazione per favorirne la erogazione.

Di esse si parla nel Regolamento del 1812 all' art. 4.º per vietarne la formazione.

Inserviente Lo scrivano d'ufficio a sensi dello Statuto organico del 1877 avrebbe dovuto fungere anche da inserviente nell' Ufficio d'Amministrazione in Milano, mansione che poi cessò coll' assumere a quel posto lo Scritturale Jotti il quale presta la sua opera al Contabile - Cassiere.

Insula Nelle Nuove Costituzioni è detto » molitoribus liceat irrigare omni die impune eorum insulas quae non sunt majoris quantitatis perticarum quinque pro singulo molendino »

L'isola è la lingua di terra compresa fra il fiume e la molinara, la cui pertinenza spetta di solito al proprietario del molino, e il cui acesso è fornito

I

.quasi esclusivamente dallo stesso nervile.

I mugnai avevano la facoltà di irrigare questa isola per apposito bocchetto libero aperto in prossimità e a monte del nervile ma limitatamente a milanesi pertiche 5 = ettari 0. 3270.

Per alcuni molini il bocchetto è divenuto poi una bocca e le 5 pertiche sono cresciute in proporzione.

Introini

Bocca d'irrigazione, già Galli, aperta in orario costituzionale in sponda destra della molinora omonima in territorio di Malnate. Essa è elencata al N 115. ed ha la luce di M. 0.60

Introini

Stabilimento di filatura che esisteva a valle della Cartiera Molina di Malnate a lato del molino Galli, già Ratti. Esso passò nel 1919 alla Società Conti per Officine meccaniche. Era iscritto in catasto per rodigini N 3. con un salto di M. 3.05 altri 3 rodigini spettavano al molino Galli pure passato alla Società Conti.